



Indagine conoscitiva
Problematiche legate
alla presenza e all'ampliamento
della discarica di Atri

Concorso "Senato&Ambiente"
ANNO SCOLASTICO 2019-2020

Liceo delle Scienze Umane del Polo Liceale "L. Illuminati"
Atri (Teramo)



Senato della Repubblica



Indagine conoscitiva
Problematiche legate
alla presenza
e all'ampliamento
della discarica di Atri

Concorso "Senato&Ambiente"

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

Liceo delle Scienze Umane del Polo Liceale "L. Illuminati"
Atri (Teramo)
Classi 3K e 4L



Edizione a cura dell'Ufficio Comunicazione istituzionale
del Senato della Repubblica

La presente pubblicazione non è destinata alla vendita
ed è utilizzabile solo per scopi di comunicazione istituzionale.

È disponibile gratuitamente online in formato elettronico
www.senatoragazzi.it/iniziative/senatoambiente/

Senato della Repubblica 2021

Premessa

Molte tematiche riguardanti l'ambiente sono diventate oggi problematiche urgenti che interessano sempre di più la popolazione, soprattutto noi giovani.

Nell'ambito del concorso nazionale "Senato&Ambiente" le classi 3K e 4L del Liceo delle Scienze Umane del Polo Liceale "L. Illuminati" di Atri hanno dato prova della propria sensibilità ambientale, svolgendo un'indagine conoscitiva che è iniziata facendo un sondaggio su quale fosse il tema più sentito dai cittadini atriani, prendendo spunto dai giornali locali e chiedendo anche alle famiglie, arrivando alla conclusione di affrontare il tema della discarica.

Sul territorio di Atri è presente una discarica consortile che è al centro di una diatriba tra chi è favorevole al suo ampliamento e chi è invece sfavorevole.

L'indagine conoscitiva di cui presentiamo i risultati in questo volume ha visto l'impegno incessante e appassionato di tutti gli alunni coinvolti.

Il documento conclusivo, oltre a illustrare i problemi legati alla discarica di Atri, ha il fine di proporre possibili soluzioni riguardo quest'ultima.

E' importante capire e individuare le problematiche che la discarica e il suo ampliamento possono produrre.

Introduzione

Dopo aver scelto la questione della discarica, gli alunni hanno effettuato alcune ricerche al fine di ottenere tutte le possibili informazioni relative alla storia, al funzionamento e alla diatriba ad essa connessa. Inizialmente si sono documentati sul funzionamento di una discarica generale, soffermandosi sullo studio di altre modalità di smaltimento dei rifiuti (inceneritori, termovalorizzatori, compostaggio). In seguito hanno raccolto degli articoli riguardanti la diatriba della discarica Santa Lucia di Atri.

Il 6 Agosto 1978 la discarica a cielo aperto per rifiuti urbani, situata in contrada Colle della Giustizia, prendeva fuoco. Sorgeva quindi la necessità di trovarne una nuova e si individuò un sito nel comune di Pineto, località Mutignano.

Nel 1981 non si insistette per la discarica nel comune di Pineto perché l'Amministrazione comunale di Atri preferì trovare un sito entro il proprio comune, individuato in località Santa Lucia. Tale individuazione non toccava minimamente il privato, ma soltanto la proprietà dell'orfanotrofio di Domenico Ricciconti, ente morale, il quale di fronte alla richiesta del Comune non si oppose.

Nota metodologica

Una volta acquisite le informazioni necessarie alla conoscenza generale del funzionamento delle discariche, i ragazzi delle classi 3K e 4L, insieme alla professoressa Annalisa Mazzone, hanno organizzato un incontro dibattito, cui hanno preso parte tutti gli organi, le istituzioni e le associazioni competenti, coinvolte nella diatriba.

Gli alunni e il Dirigente scolastico Prof.ssa Daniela Magno hanno accolto il Sindaco di Atri Piergiorgio Ferretti, l'Assessore all'Ambiente del Comune di Atri Mimma Centorame, l'Assessore all'Ambiente del Comune di Silvi Alessandro Valleriani, il Presidente dell'Associazione Italia Nostra Mimmo Zenobio, il Direttore della Riserva Naturale dei Calanchi di Atri Adriano De Ascentiis, la coordinatrice dell'Associazione Ambientalista Osservatorio Atriano Torre del Cerrano Reparata Graziosi e la Presidente del Comitato Antidiscarica Santa Lucia di Atri Ilaria De Lauretis.

L'incontro ha avuto lo scopo di offrire un momento di confronto atto a chiarire i dubbi degli studenti in merito alle diverse posizioni assunte relativamente alla controversa questione della discarica di Atri e provare a trovare una possibile soluzione al problema.

Un grande aiuto è stato offerto dall'Osservatorio Atriano, che ha fatto comprendere agli alunni la gravità della situazione e la loro tenace lotta contro la discarica ed il suo ampliamento. Mimma Centorame, Assessore all'Ambiente del Comune di Atri, ha fornito un *excursus* sulla storia del Consorzio Piomba-Fino e della discarica Santa Lucia.

Altri spunti importanti, utili a chiarire la questione, sono stati dati da Adriano De Ascentiis, Direttore della Riserva Naturale dei Calanchi di Atri, che ha passato in rassegna le possibili soluzioni in materia di riciclo, e da Alessandro Valleriani, Assessore all'Ambiente del Comune di Silvi, che ha ribadito l'appoggio dei territori limitrofi alla lotta contro l'ampliamento della discarica.

Ha completato il quadro illustrativo sull'argomento il rappresentante di Italia Nostra Mimmo Zenobio, il quale ha riaffermato l'importanza dell'associazione sul territorio atriano con la piantumazione degli alberi al fine di ridurre l'impatto ambientale della discarica.

Uno dei problemi più importanti che la discarica ha portato e continua a portare è l'impatto che ha sull'ambiente e sulla natura circostante. Esso ha causato dei disagi anche alla zona calanchifera, poiché, facendo visita ai calanchi, non ci si può soffermare solo sulla bellezza di ciò che la natura ha creato, perché si nota subito la presenza della discarica, che rovina questo meraviglioso paesaggio.

L'effetto di ciò ha portato la nostra attenzione in particolare al danneggiamento di un calanco, facente parte della riserva naturale. Il via vai incessante dei camion dei rifiuti ha fatto destare sospetti ai cittadini del territorio circostante, i quali per protesta hanno bloccato la strada con i mezzi agricoli. I loro sforzi, però, sono stati vani, poiché la discarica ha continuato ad accogliere rifiuti provenienti da altre regioni.

Di conseguenza dopo il primo invaso ne è stato costruito un secondo, che ha fatto aumentare la quantità di rifiuti interrati. Dopo varie vicende giudiziarie si stava pensando di attuare un terzo ampliamento.

Il 21 Febbraio 2020 le classi 3K e 4L hanno fatto un incontro con Marco di Renzo, agronomo, membro dell'Accademia italiana di Permacultura.

Il fine di questo convegno era quello di trovare possibili soluzioni riguardo l'ampliamento della discarica di Santa Lucia di Atri. La proposta iniziale degli alunni è che lo Stato deve riqualificare l'area, deve ridurre plastica e rifiuti e deve potenziare il riciclo. L'esperto Marco di Renzo ha dichiarato che tutti possono fare la differenza e ha consigliato di prendere l'impegno personale per inquinare e sprecare di meno, produrre meno rifiuti e poi riqualificare l'area della discarica piantando un bosco, previo colloquio con i proprietari dei terreni adiacenti per coinvolgerli e cominciare con loro a piantare piante.

Il giorno 24 Febbraio 2020 gli alunni si sono recati presso la discarica Santa Lucia di Atri. L'Osservatorio Atriano si è offerto di far conoscere ai ragazzi la realtà della discarica, osservandola da più punti di vista e conoscendo la storia degli abitanti circostanti.

Gli esperti Reparata Graziosi, coordinatrice dell'Associazione Ambientalista Osservatorio Atriano Torre del Cerrano, e Adriano De Ascentis, direttore della Riserva Naturale dei Calanchi di Atri, hanno mostrato la condizione delle vecchie discariche situate nella zona Santa Lucia, comunicandoci anche le problematiche riguardo queste (la vecchia discarica ha subito delle frane che hanno danneggiato anche la falda acquifera) e la loro volontà di bonificarle; in seguito hanno indicato la zona in cui vorrebbero ampliare la discarica, un'area protetta adibita a colture biologiche certificate.

Dopo aver fatto questo sopralluogo si è capito che la zona in cui vorrebbero ampliare la discarica è un terreno "donazione" Ricciconti ai poveri del territorio e che sorge su una zona protetta dal WWF. Quindi la zona calanchifera ne sarebbe ulteriormente danneggiata visto che un'altra fiancata verrebbe riempita dalla spazzatura.

In quest'area inoltre ci sono da anni coltivazioni di agricoltura biologica, che ne verrebbero inevitabilmente danneggiate.

Dopo aver visitato la discarica, i ragazzi insieme agli esperti e alle persone che abitano questi luoghi si sono recati al ristorante "Oasi dei Calanchi" dove hanno potuto assaggiare i prodotti di agricoltura biologica coltivati in zona.

Nel concludere la giornata infine non potevamo che ribadire e confermare con forza il proposito di continuare a lottare per un'eventuale bonifica del territorio ed una immediata chiusura della discarica.

Senato&Ambiente

Acquisire notizie, informazioni e documentazione, confrontare dati, formulare proposte.

Studenti di ogni parte d'Italia conducono indagini conoscitive a tutela del proprio territorio, dell'ambiente, della sostenibilità.



Il Senato della Repubblica cura con particolare impegno il rapporto con i giovani, nell'intento di fornire loro maggiori strumenti di comprensione dei meccanismi istituzionali e legislativi, e di promuovere la loro conoscenza dei valori su cui si fonda la Costituzione italiana.

Ogni anno il Senato promuove, anche in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, appositi bandi di concorso cui le scuole di ogni ordine e grado possono partecipare mettendosi in gioco per la realizzazione di progetti ed elaborati da sviluppare nel corso dell'anno scolastico.

Materiali didattici, approfondimenti e informazioni su attività e iniziative del Senato per le scuole sono disponibili sul sito www.senatoragazzi.it

«Nell'ambito del concorso nazionale "Senato&Ambiente" le classi 3 K e 4 L del Liceo delle Scienze Umane del Polo Liceale "Luigi Illuminati" di Atri hanno dato prova della propria sensibilità ambientale, svolgendo un'indagine conoscitiva che è iniziata facendo un sondaggio su quale fosse il tema più sentito dai cittadini atriani, prendendo spunto dai giornali locali e chiedendo anche alle famiglie, arrivando alla conclusione di affrontare il tema della discarica. Sul territorio di Atri è presente una discarica consortile che è al centro di una diatriba tra chi è favorevole al suo ampliamento e chi è invece sfavorevole. L'indagine conoscitiva di cui presentiamo i risultati in questo volume ha visto l'impegno incessante e appassionato di tutti gli alunni coinvolti. Il documento conclusivo, oltre a illustrare i problemi legati alla discarica di Atri, ha il fine di proporre possibili soluzioni riguardo quest'ultima.»

La scheda del progetto e i materiali elaborati dagli studenti sono disponibili all'indirizzo

<https://www.senatoragazzi.it/iniziative/progetto/173/>

